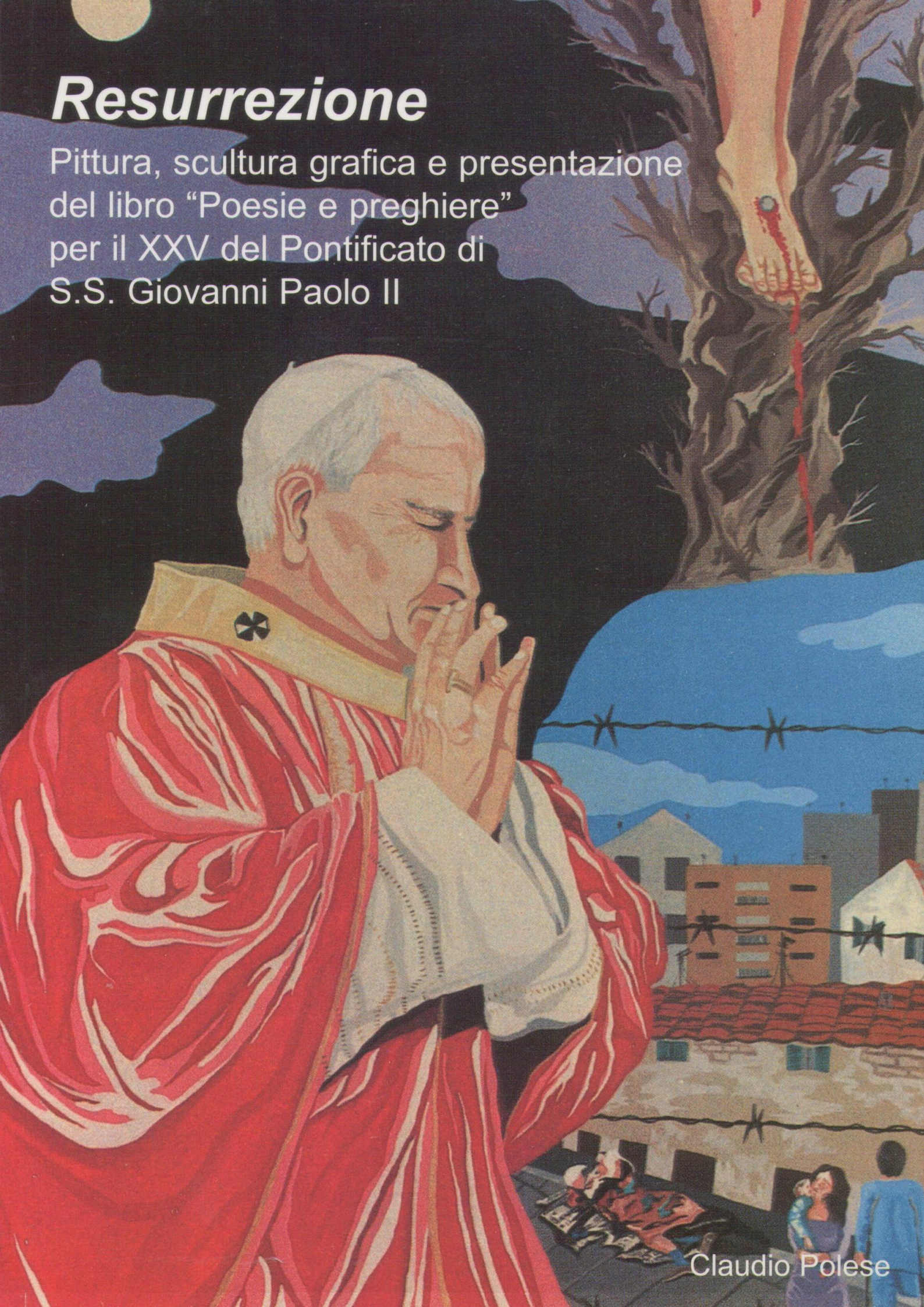


Resurrezione

Pittura, scultura grafica e presentazione
del libro "Poesie e preghiere"
per il XXV del Pontificato di
S.S. Giovanni Paolo II



Claudio Polese

PATROCINIO DEL



COMUNE DI ROMA
ASSESSORATO ALLE POLITICHE CULTURALI

Claudio Polese

Resurrezione

Pittura, scultura grafica e presentazione
del libro “Poesie e preghiere”
per il XXV del Pontificato di
S.S. Giovanni Paolo II

Ottobre 2003

Dal 20 al 28 ottobre 2003

Palazzo Barberini

Via delle Quattro Fontane, 13 - 00184 Roma

presso il Circolo Ufficiali delle Forze Armate d'Italia.

In copertina: "Omaggio a S.S. Giovanni Paolo II"

cm.70x100 (tecnica mista su tela)

Opera donata in udienza a San Pietro (il 1° giugno 1988)

On the cover: "Homage to John Paul II"

cm.70x100 (mixed on canvas)

Painting donated in audience in St. Peter (on 1st june 1988)

COMITATO D'ONORE HONOR COMMITTEE

S.E.R. Mons. **Francesco Marchisano** (Presidente Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa);
S.E.R. Mons. **Alberto Tricarico** (Nunzio Apostolico);
Mons. **Vittorino Canciani** (Protonotario Apostolico);
Mons. **Marco Frisina** (Rettore della Basilica S.Maria in Montesanto-Chiesa degli Artisti di Roma. M° della Basilica di S.Giovanni in Laterano)

Membri del Sovrano Ordine di Malta:

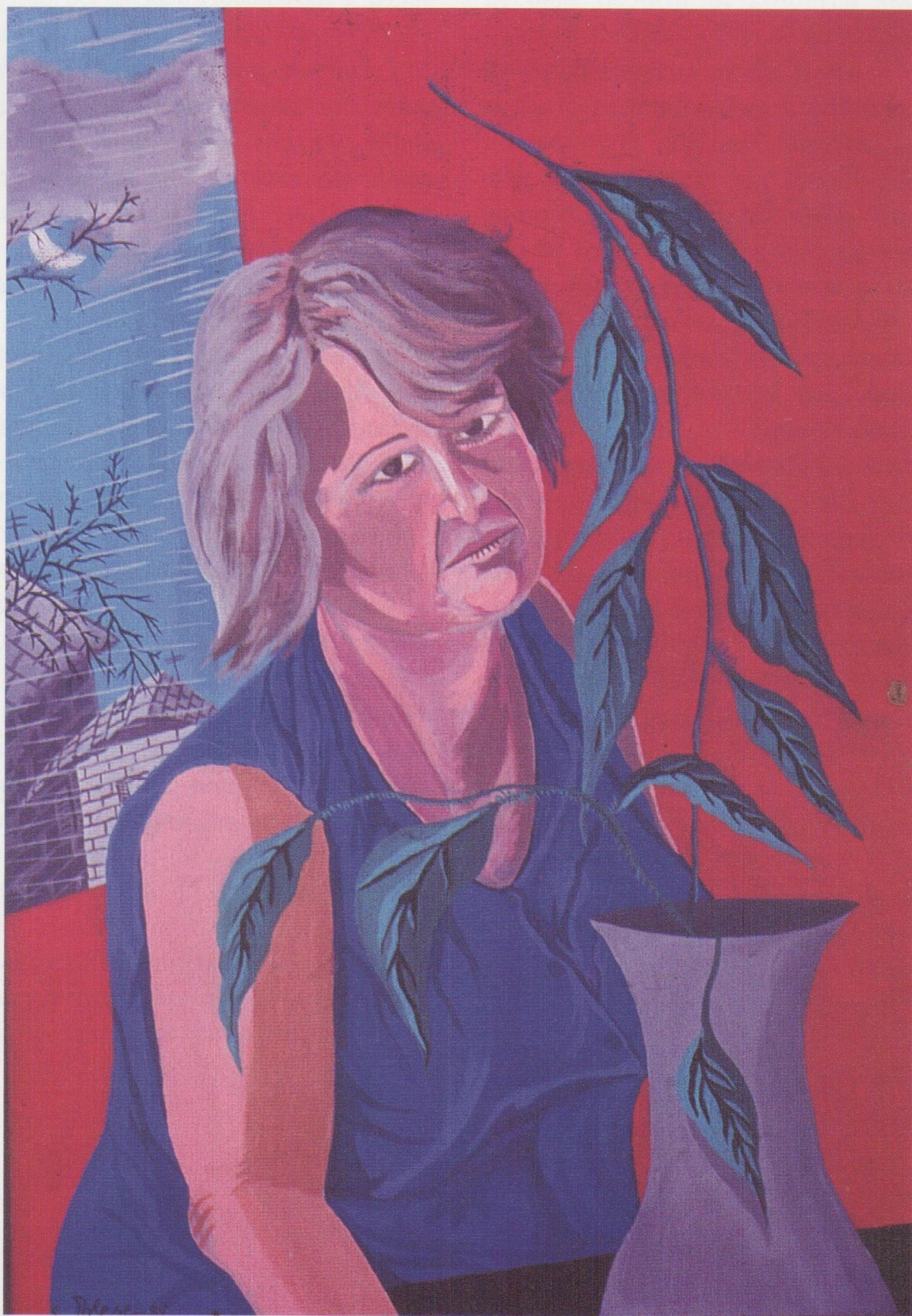
S.E.le Conte **Jacques de Liedekerke** (Gran Cancelliere);
S.E.le Barone **Albrecht Freiherr von Boeselager** (Grande Ospedaliere);
S.E. il Ven. **Bali Fra' Carl E.Paar** (Consigliere del Sovrano Consiglio);
S.E. Principe Don **Paolo F. Boncompagni Ludovisi** (Maestro delle Cerimonie del Gran Magistero dell'Ordine di Malta);
Marchese **Giovan Battista di Montanara** (Presidente dei Pellegrinaggi S.M.O.M.);
Donna **Benedetta dei Principi Barberini Colonna di Sciarra** (Dama Gran Croce di Onore e Devozione dello S.M.O.M.)

Dott. **Francesco Storace** (Presidente della Regione Lazio);
Dott. **Ferdinando Anselmetti** (Critico della Marsili Editori);
Giancarlo Arientoli (Ideatore e Regista Eventi);
Dott.ssa **Anny Baldissera** (Giornalista-Critico d'Arte);
Dott.ssa **Nicolina Bianchi** (Critico d'Arte-Direttore Responsabile Rivista Segni d'Arte);
Angelo Blasetti (Attore – Presentatore);
Dott. **Filippo Chillemi** (Direttore Giornale Nuova Impronta);
Dott. **Michele Cucuzza** (Giornalista e Conduttore RAI 1);
Dott. **Adriano Degano** (Ufficiale Gran Croce Presidente del Fogolâr Furlàn di Roma);
Dott.ssa **Lucilla De Luca** (Medico Chirurgo-Dietologa);
Dott. **Emanuele F.M. Emanuele** (Presidente Cassa di Risparmio di Roma);
Dott. **Silvio Di Francia** (Capogruppo dei Verdi al Comune);
Dott. **Alvaro Fabrizio** (Giornalista-Critico Cinematografico);
Dott.ssa **Mara Ferloni** (Critico d'Arte-Direttore Agenzia di Stampa A.G.E.S.);
Florinda (Alta Moda);
*Dott. **Silviano Forte** (Sociologo della Telecomunicazione-Scrittore);*
Prof. **Albino Frolidi** (Dantista); Dott. Anna Elisa Fusco (Etnoantropologa);
Dott. **Adriano Galliani** (Presidente Lega Calcio);
Comm. **Luigi Gallo** (Presidente Camera Europea dell'Alta Sartoria);
Prof. Arch. **Vittorio Leti Messina** (Architetto e Critico di Architettura);
Dott.ssa **Marcella Logli** (Responsabile Servizio Info 12 Telecom Italia);

Dott. **Luciano Lucarini** (Editore Pagine);
Prof. **Antonio Marasca** (Neuropsichiatra);
Dott.ssa **Mariacarla Menaglia** (Direttore Rivista delle Nazioni);
Prof. **Rosario Moccia** (Docente di Psicologia dello Sviluppo-Università La Sapienza);
Giuliano Ottaviani (Pittore-Scultore-Orafo);
Prof.ssa **Mariolina Pentangelo** (Pittrice-Insegnante d'Arte);
Dott. **Luciano Pinelli** (Direttore Prix Italia);
Gianfranco Pirrone (Pittore-Scultore-Grafico);
Dott. Ing. **Luciano Polese**;
Maestro **Fulvio Provenzano** (Pianista);
Paola Regine (Soprano);
Anna Risi (Mezzo Soprano-Coordinatrice Generale del Programma Musicale della Basilica di S. Maria in Montesanto);
Prof. **Carmelo Rocca** (Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali);
Dott. **Paolo Ruffini** (Direttore RAI 3);
Prof. **Carlo Sartori** (Dirigente RAI – Prix Italia);
Dott.ssa **Stefania Severi** (Critico d'Arte-Responsabile Attività Espositiva Basilica S.Maria in Montesanto);
Alfredo Soi (Massofisioterapista A.S.Roma);
Salvatore Sordi in Arte Sabrento (Poeta Acc.);
Damiano Tommasi (Centrocampista A.S. Roma);
Arch. **Roberto Valentini**;
“**I L.U.N.A.**” (I Laureati Uniti nell'Arte).

Mascotte e Madrina della Manifestazione:

Doravini Arulsamy dello Sri Lanka.



Mia madre (tecnica mista su tela cm 50x70)
My mother (mixed on canvas cm 50x70)

Ho sofferto molto nel periodo in cui la creatività artistico-pittorica è scomparsa dalla mia vita.

Sono stato nel "Deserto della mia anima" per circa otto anni, con molta tristezza.

Ho passato fasi alterne di depressioni ed esaurimenti nervosi, con ricoveri ospedalieri. Per fortuna ho avuto un grande aiuto dalla lettura della Bibbia, dei Salmi e della Preghiera!

Non mi sentivo più un artista, ma solo un uomo, che aveva bisogno vitale di "mangiare" la Parola del Signore ed assimilarla. Ora che sono "Rinato Artisticamente" vivo con gioia le mie giornate.

Sono rifiorito, ho sentito il bisogno di riprendere colori e pennelli e ricominciare quel discorso interrotto anni fa. Da qui il titolo della Mostra "Resurrezione". Sono risorto a nuova vita! Gli elementi Mistico-Spirituali sono il contenuto principale delle mie opere, il Figurativo quasi scompare ed è superato dal solo colore.

I suffered greatly when I ran out of artistic creativity. I spent eight sad years in the "Desert of my soul". I spent alternate periods of depression and nervous breakdowns, sometimes even in hospital. Luckily I received great help from The Bible, Psalms and Prayers.

I didn't feel like an artist any more but only a man who needed to "eat" and absorb the word of God.

Now that I'm artistically re-born I live my days with joy.

I am alive again and suddenly I want to finish off what I began years ago. This is why the name of my exhibition is "Resurrection".

I base my work on Spiritual elements, where figurative nearly disappears to give space to colour.

L'immagine immediata, a poco a poco, sparisce, per dar luce a tonalità che si sviluppano in spazi "Spazialità Cromatica".

Colori, forme fantastiche, si diffondono e fondono, per equilibrarsi in spazi interni ed esterni, finiti e non finiti di una realtà che va verso una Speranza: quella dell'Eternità!

Lo stile lo si apprende attraverso la pratica che è essenziale per la crescita di ogni artista. Per crescere da soli, giorno dopo giorno, è fondamentale, il tutto viene ispirato da una "Musa" che esiste in ogni uomo. Per trovarla bisogna essere istintivi, in fondo ogni discorso che si fa è sempre una sfida con noi stessi, continuare a "sfidarsi", significa crescere. Tutto ciò è dato dalla "Spontaneità" che è l'elemento fondamentale della costruzione di un'opera.

La motivazione di certi comportamenti pittorici, tipo macchie, sovrapposizione di colori, graffi, casualità, tridimensionalità, è la ricerca di un'espressione più istintiva che descrittiva; è un discorso che va verso mete che non conosco. A volte mi domando il perché di certe cose che neanche io riesco a capire, evidentemente (e qui è il bello) sono riuscito a fare qualcosa più inconsciamente che consciamente.

True image vanishes to softly become a form of coloured space. Colours and fantastic shapes develop and mix in internal and external spaces, defined and undefined of a reality that goes towards one only Hope – that of Eternity.

You learn style through practise which is essential for the growth of every artist. There is a muse that inspires a person. To find this muse you have to use your instincts and challenge yourself to grow. The reason for differing styles in my paintings spots, mixing colours, scratches, three dimensionality is the search for an instinctive more than descriptive expression. I really don't know where this will lead me to. At times I wonder why my work happens the way it does. Then to my amazement I realize I perhaps do things subconsciously.

L'Arte è qualcosa che ci unisce al Creatore, cercare di capire il perché della nostra esistenza, sia umana che artistica, è quasi impossibile. Per me, dipingere o scolpire è una forma di Preghiera che viene elevata dal contenuto Artistico per renderlo Spirituale. Molte volte mi sono ispirato leggendo la Bibbia, o ascoltando Musiche Sacre (Canti Gregoriani) o accendendo Incenso. La libertà è bella anche con forme di espressione, se uno è un Artista, deve, prima di tutto, "digerire" la realtà che fa parte della vita, per poi trovare il proprio linguaggio artistico. E' bello capire quando si fa qualcosa, ma è meglio non capire quando la cosa che si fa va oltre la realtà naturale! E' una questione di sensibilità che esce dal di dentro di ognuno di noi, per esternarsi in ricerche di forme e colori, che partono dal bisogno di "fare". Credo che il colore oggi abbia molta influenza nelle mie ultime opere, si nota una certa prevalenza di colore meno freddo, i toni sono più pacati, caldi, anche la pennellata è più "saggia". Prima era un discorso figurativo neo-espressionista, ora credo che sia una "forma non forma", non mi piace dire "Astratto o Informale" dato che non lo è, è un discorso Spirituale oltre che Artistico.

Art is something that joins us to the Creator and it is impossible to understand why we exist as humans and artists. Painting and carving is a form of prayer. I quite often find inspiration from The Bible or listening to sacred music (Gregorian chants) or by lighting incense.

Freedom is great even by using different means of expression : if you are an artist you should first of all "digest " reality to find your own artistic language. Sometimes it is not possible to understand why you are doing something because it exceeds your experience. It is a matter of sensitivity that arises from yourself to end up as the search for shapes and colours.....

I think that colour has been very important in my last works of art : you can notice a predominance of warmer colours and shades, even my paintbrush seems " wiser ". Once it was a figurative – almost – expressionist form of art . Now I think it is a " form not form ". I do not like to say "Abstract or Informal" since it is not. It is both spiritual and artistic.

E' una ricerca di cromatismo che parte dall'emozione del colore, come elemento principale di una conquista: quella di dare un senso alla "Casualità che stimoli" la ricerca Artistica. Il mio è un discorso "Intimistico" che porterò avanti con nuove e continue ricerche , se Dio vuole. Il vago, l'indefinito a volte danno una emozione più forte del discorso tipico "Figurativo" perché entra in gioco da protagonista la "Fantasia", quindi la scoperta di un mondo che va oltre l'immagine tradizionale creativa. Spero che il Signore, col tempo, possa aprire la mia mente verso orizzonti a me ignoti, da cui poter attingere nuove opere.

It is a search for chromatism that begins with the feeling of colour that conquers.

I will continue my quest with the help of God. An undefined , vague emotion is sometimes stronger than a figurative one because fantasy introduces more than just a traditional image. I hope that with time God can open my mind to new, unknown horizons from which I can derive my work.

Claudio Polese

Claudio Polese



Ricordi dell'Egitto (olio su tela cm 100x70)
Egyptian memories (oil on canvas cm 100x70)

**CLAUDIO PIU' TAVOLOZZA
POLESE UGU'ALE
CRISTO DEL CAPITELLO
CORINZIO**

Ho scoperto Claudio Polese nel volto di Cristo, a suo autoritratto, in ogni interpretazione che tale IMAGO SALVIFICA gli ispira. Polese, nel cammino della Fede, segnato dalla cara Madre, realizza, con l'arte sacra, la religiosità del proprio spirito in luce. Egli opera tra due poli: uno è la sua mente, l'altro la tavolozza, nel boomerang della luce, che, dal dato metafisico-mentale passa al dato fisico-pittorico, facendosi immagine in transustanziazione cromatica. La materia si effonde in luce con tale levitanza di toni da rendersi immateriale, anche nel rarefarsi delle vigorose spatolate, graffianti, alla Van Gogh. Dai solchi di tale tecnica si aggetta un volto di "Ecce Homo", come scolpito dai fendenti della spatola, che sottende il disegno con resa plastica immediata. La luce che ne promana è dominante.

**CLAUDIO PLUS POLESE
PALETTE EQUALS
CHRIST OF THE CORINTHIAN
CAPITAL**

I discovered Claudio Polese in his self-portrait and in the face of Christ. In Polese's faith, marked by his dear mother, he fulfills the religiousness of his spirit through sacred art. He works between two forces : one is his mind the other is his palette, in the boomerang of light which changes from metaphysical-mental to physical-pictorial emerging as colour transubstantiation. Substance appears with such light it becomes abstract with a vigorous Van Gogh-style technique. From the crevices of this technique a face of " Ecce Homo " is projected as though carved by the spatula. The light it emanates is dominant.



Omaggio a S. Francesco (tecnica mista su tela cm 120x60)
Homage to S. Francesco (mixed on canvas cm 120x60)



Il Cristo del Capitello Corinzio (olio su tela diametro cm.150)
 The Christ of the Corinthian Capital (oil on canvas diameter cm.150)

Polese non la risparmia, ne ha di riserva per predestinazione racchiusa nel suo nome e cognome, che io ho anagrammato coniando **CLAUDIO POLESE** nel concetto: **A' SE' POLO DI LUCE**. E' questo il polo genetico dell'accennato operare. Percorrendo la sua produzione d'arte, passiamo dai temi sociali a quelli ecologici. Nei personaggi si riflettono le perplessità e gli interrogativi esistenziali dell'Autore, che, nello sguardo, ne esprime il dramma. Anche i bimbi guardano attoniti, cercando conforto. Il loro smarrimento Polese l'ha espresso con *Il Bambino Gesù nel cassonetto dei rifiuti*: "La strage degli Innocenti, purtroppo, continua", ispirandosi alla realtà di un bimbo gettatovi dentro vivo. L'opera fu polemizzata ma esposta, nelle Sale del Bramante, per il Natale 1990, a specchio dei tempi.

Polese does not save any , he has a lot in store in both his name and surname. I made up this anagram in Italian : CLAUDIO POLESE : A' SE' POLO DI LUCE meaning "he has a magnetic pole of light within himself". Going through his works we can notice themes ranging from social to ecological. The Author reflects his own perplexity and uncertainty through his characters' looks. Even children seem dumbfounded whilst seeking comfort. Their bewilderment was represented with Baby Jesus in a big litter bin : "The Slaughter of the Innocents unfortunately continues" referring to a real story of a baby thrown in one of them. This painting was engaged in controversy but later shown at the "Sale del Bramante" at Christmas 1990, a reflection of our times.



Dal mio studio - Torre Maura (olio su tela cm 60x40)
From my studio - Torre Maura (oil on canvas cm 60x40)



Ecce Homo (dittico -tecnica mista su tela 60x80)
Ecce Homo (diptych - mixed on canvas 60x80)

Da Gesù Bambino arriviamo a “Cristo del Capitello Corinzio” pala di altare, che, a ricordo della della sua mostra personale del 3 Settembre 1994, nella Galleria S. Agostino, Polese offre per una Cappella dell’adiacente Chiesa di Gesù e Maria, con piena accettazione del Rettorato. L’opera diviene epocale a segnare l’evoluzione dell’artista nell’arte sacra. L’edizione odierna è evocativa di quella che, nel 1989, realizzò per una mostra organizzata da Franco Lanari e da me, nella Sala Borromini, presso la Chiesa di S.Filippo Neri, sul nostro tema “ Cristo del capitello Corinzio”, selezionando scultori, pittori e poeti di merito. Polese primeggiò con un tondo eccezionale. “Grazie ancora, prestigioso eletto”. La sua pala attuale esprime arte e spiritualità in summa. Il volto, come sempre, è quello dell’Autore, per cui vale l’equazione del titolo:

From Baby Jesus we arrive at “Christ of the Corinthian Capital” shown at his personal exhibition on 3 September 1994 at “Galleria Sant’Agostino”. Polese offers this piece to a chapel in “Chiesa di Gesù e Maria“. This work of art marks the beginning of Polese’s work in sacred art. The current show reminds me of the one Franco Lunari and I organized in 1989 at “Sala Borromini“ in “Chiesa di S. Filippo Neri“ based on “Christ of the Corinthian Capital” with a selection of sculptors, painters and poets. Polese clearly stood out. Thanks again. His latest altar-piece represents art and spirituality at its peak.



Il Purgatorio (olio su tela cm 70x50) collezione privata
The Purgatory (oil on canvas cm 70x50) private collection

CRISTO DEL CAPITELLO CORINZIO

C'è , però, un volto, il più ieratico, eseguito da Polese non come autoritratto, ma ritratto a S.S. Giovanni Paolo II, il Quale lo accettò, ricevendo il pittore in S. Pietro, il 1° giugno 1988.

Per CRISTO DEL CAPITELLO CORINZIO, ho scritto il seguente acrostico .

CLAUDIO POLESE

Con i toni dell'arcobaleno,
Levitanti di trasparenza,
Armonizzi il tuo comporre:
Urgente di riecheggiare

Dominanza della fantasia

In materie e tecniche diverse,

Osanna il "Cristo del Capitello Corinzio".

Pittore sei, scultore e grafico,
Oblativo di carisma d'arte.
La psiche in te si manifesta
Esaltativa del mondo
Segreto del tuo consistere
E va, alta, nei tuoi cieli blu.

CHRIST OF THE CORINTHIAN CAPITAL

A more solemn face was used by Polese not for his self-portrait but for a portrait of Pope John Paul II. The Pope accepted this when he received Polese in Saint Peter's on 1 June 1988.

(I translated the acrostic but it obviously doesn't work)

CLAUDIO POLESE

C with the shades of the rainbow

L risen by transparency

A you harmonize your work

U an urgency to re-echo

Dominance of fantasy.

I In various substances and techniques

Ou praise "Christ of the Corinthian Capital"

P You are a painter and a sculptor

O Example of art charisma

L Your mind shows

E Thrilled of the world

S Secret in what you consist of

E And it goes high into your blue skies.

Nella pala per la Chiesa di Gesù e Maria, il volto di Cristo è incastonato in un capitello sopra una colonna emergente da onde con pesci. Le mani stigmatate di Cristo sono speculari, ai lati della colonna, che ha per sfondo l'Acquedotto romano e l'attorciglia un tralcio con tante foglie quanti sono gli anni di Polese. Lo sguardo di Cristo è a pupilla centralizzata, per cui incentra quello di chi L'osserva.

Controbilanciano la composizione i caratteristici rameggi del pittore. I toni, oltre al chiarore della colonna e delle onde, si fanno purpurei di significazione cristico redentiva. L'armonia della composizione è di gran Maestro. La genesi di "Cristo del Capitello Corinzio" affiora dai secoli, predestinata a messaggio spirituale: in un capitello corinzio, le foglie di acanto, fra le loro lombature pennate, incorniciano, come chiome, un volto ascetico, sofferto, in esalazione di spirito, il volto di Cristo.

In the altar-piece for the "Chiesa di Gesù e Maria" the face of Christ is trapped in a capital above a pillar emerging from waves with fish. The hands of Christ with stigmas are specular on the sides of the pillar. Behind it there is the Roman aqueduct and on it a winding shoot with the leaves representing Polese's age. The eyes of Christ have a centralized look so that he stares straight into the eyes of those looking into the painting. The tone at the pillar and waves is light to then become purplish meaning redemption. Harmony is that of a great Master. The Origin of "Christ of the Corinthian Capital" comes to light through past centuries destined to a spiritual message : the leaves of acanthus surround the face of Christ.



La Tempesta (olio su tela cm 70x50)
The Storm (oil on canvas cm 70x50)

E' come il segno di una "rivelazione" per apparizione, non per visione, perché il volto è materico, bulinato dal tempo nello psichismo, sui generis, della pietra viva, onticamente viva in immagine sacra, a riflesso ontologico dell'Uomo-Cristo. Il capitello, di conio pagano, divenuto messianico, sboccia nel volto monitorio di Cristo ed il messaggio interpretato dall'artista si propaga in voce universale...

...ed è Marcella, tua Madre, il filo di Luce che ti lega alla sua presenza ispiratrice e ti guida nell'Arte verso traguardi affermativi del tuo triplice talento di pittore-sculutore-poeta.

Fra l'Angelo Custode e Marcella hai sostegno al tuo vivere nella sfera dell'Arte, che ti sublima.

Privilegiato da questo Carisma, prosegui, fiducioso in te stesso, ricordando da Leonardo: "Io a me sono".

Dal *Taccuino Vaticano* di
Nicoletta Prinzi
20 ottobre 2003

It is similar to a sign of "revelation" because the face is materialized and engraved with time but alive as a sacred image just like man is alive. The capital, first pagan then Messianic, blooms in the face of Christ and the message represented by the artist spreads in a universal voice...

... and it is Marcella, your mother , the ray of light that ties you to her inspiring presence and guides you in your art towards goals affirmed by your triple talent as painter-sculpture-poet.

From both your Guardian Angel and Marcella you receive support for your life in Art which sublimates you.

Privileged by this Charisma , continue, have faith in yourself and remember what Leonardo said : 'I to me am'.

From *Taccuino Vaticano*
Nicoletta Prinzi
20th october 2003

SEGNI, FORME E COLORI VIS- SUTI FRA EMOZIONI E CON- CETTUALITÀ

L'espressività pittorica di un artista non ha soltanto connotazioni stilistiche e formali, ma anche interiori. Segni, colori, tematiche sono frutto, da un lato, di doti personali e, dall'altro, di pulsioni che spingono a parlare con il linguaggio delle immagini. Quando veramente sentita, l'arte è sempre dramma interiore che si esteriorizza sulla tela o nella plasticità volumetrica delle forme. Questo è quanto si rileva in evidenza guardando le opere di Claudio Polese; opere che esprimono concetti, ma anche sensazioni e stati d'animo. Ecco allora che uno dei modi di "leggere" i suoi quadri e le sue sculture è quello di percepirlle nella loro sostanza di ricerca intensa e sofferta del proprio io e del comunicarsi agli altri attraverso il linguaggio artistico: arte come emozione, arte come terapia dell'animo, arte come scoperta e trasmissione della propria visione del mondo e dell'essere umano, arte come liberazione, arte come testimonianza di fede, arte come dono di sé agli altri.

L'arte, quando autenticamente ispirata, è sempre sulla via di Damasco: non caduta, ma folgorazione, illuminazione che aiuta a vedere non solo con gli occhi ma anche con il cuore e con la mente, che stimola a comunicare l'esperienza della scoperta dei valori del buono e del bello con i termini dell'estetica che si fa così anche etica. Questo lo sforzo costante di Claudio Polese, la cui attività seguiamo con attenzione da numerosi anni. Tenzialmente figurativo e non alieno, nel contempo, da astrazioni pur sempre coerenti nelle scelte cromatiche che gli sono proprie, l'Artista spazia sulle tematiche umane quasi con senso di inquietudine esistenziale, su quelle naturalistiche non meno che su quelle religiose spesso fortemente drammatiche e delle quali è esemplificazione sintetica uno dei suoi recenti quadri: la grande tela della "Apocalisse 2001" riletta in chiave moderna. Le sue opere sono sempre dense di segni e compendiose di tutti i colori

MARKS, FORMS AND COLOURS USED FOR EMOTIONS AND CON- CEPTS

An artist's pictorial expression does not only contain stylistic and formal features but even interior ones. Marks, colours and themes are part of personal talent and a push that make you talk with images. When art is really felt it is always an interior dramatic strength that comes to the surface through paintings and shapes. This can be seen in Claudio Polese's works of art; works that express concepts but also sensations and feelings. One of the ways to interpret his paintings and sculptures is to perceive them as a deep and endured search of his being and to communicate using his artistic language : art as emotion, art as therapy for the soul, art as discovery and transmission of his vision of the world and man, art as liberation, art as proof of faith, art as gift of himself to others.

When art is authentically inspired it is always on the road to Damascus : not a fall but a flash. Illumination which helps to see not only with your eyes but also with your heart and mind. This is Claudio Polese's endeavour and we have been watching him for some years. He tends to be figurative and not opposed to abstractions. He is coherent with his colours which he uses on his human, nature and religious subjects with a sense of restlessness.

"Apocalypse 2001" perfectly sums up dramatic apprehension. His works of art are filled with marks and he uses every possible colour to give a great effect of light

It is very difficult to place him in a cer-

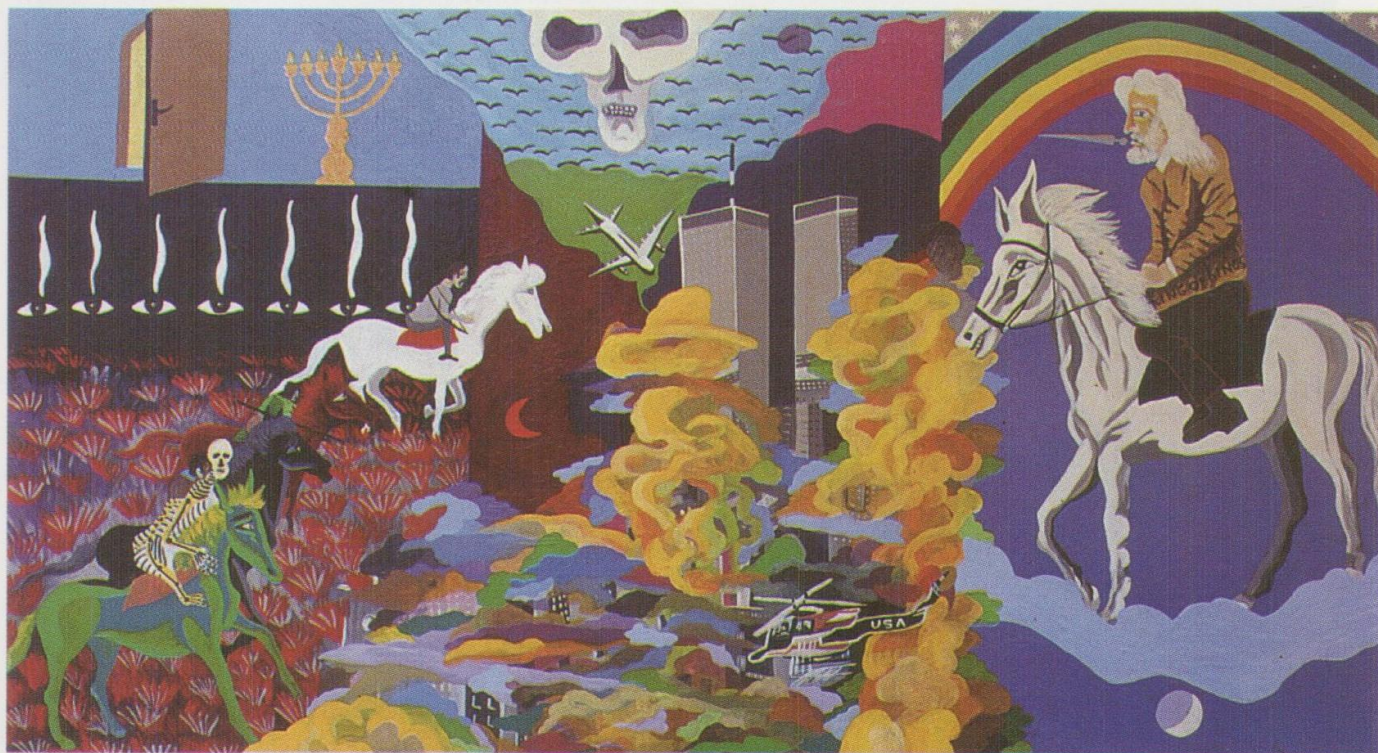
della scala cromatica dalla quale trae gli effetti di luce.

Difficile darne una collocazione tra le varie correnti artistiche in modo ben definito e ciò rappresenta un pregio: quello della individualità e originalità stilistica. Quanto ai contenuti, già un decennio addietro, parlammo di “esistenzialismo artistico” e oggi, ancor più, confermiamo tale denominazione dell’arte di Claudio Polese e del suo modo di vedere, sentire, interpretare secondo quella concezione dell’esistenza che si avvicina non già a Jean Paul Sartre quanto piuttosto a Gabriel Marcel. Visitare la sua mostra è sentire la sua arte, direbbe Robert Hebrant, il grande pittore fiammingo moderno creatore dell’Unione Europea dei Critici d’Arte, come una finestra aperta sulla realtà percepita dall’Autore. E il poeta romano Gaetano Camillo concluderebbe con questi suoi versi liberi: Quando una tela colpisce la tua anima, si libera dalla cornice e, come una farfalla, si posa sul cuore”.

Prof. Carlo Savini
Presidente dell’UECA
Unione Europea Critici d’Arte

tain art movement or trend – he stands alone thanks to his strong sense of individuality and originality. As far as contents are concerned we spoke of “artistic existentialism” about ten years ago. Nowadays we can confirm this by the way Claudio Polese sees, feels and interprets things according to Gabriel Marcel’s concept of life rather than Jean Paul Sartre’s. Seeing his exhibition and feeling his art – as Robert Hebrant great modern Flemish painter and founder of the European Art Critics Union would say – is like a window open to reality and perceived by the Author. The Roman poet Gaetano Camillo would conclude by saying : when a painting strikes your soul, it frees itself from the frame and it lays on your heart just like a butterfly.

Prof. Carlo Savini
Presidente dell’UECA
-Unione Europea Critici d’Arte



Apocalisse 2001 (tecnica mista su tela cm 180x100)
Apocalypse 2001 (mixed on canvas cm 180x100)



Apocalisse 2001 particolare (tecnica mista su tela cm 180x100)
Apocalypse 2001 detail (mixed on canvas cm 180x100)

MISTERO E ARTE IN CLAUDIO POLESE

Se l'arte sacra è un tutt'uno liturgico con lo spazio destinato al culto, l'arte religiosa trova il suo fondamento nella profonda devozione che la ispira, principio primo e fine ultimo al quale l'Autore, più o meno coscientemente, rivolge attenzione nel momento in cui affida alla tela il proprio desiderio di incontrare Dio.

Quell'interiorità in cui l'immanenza della fede trova sbocchi solo attraverso la comunicazione all'esterno dei propri sentimenti più puri, più profondi. Dunque, se l'arte sacra è ontologica e cosmologica, l'arte religiosa è mistero. E' attraverso questo mistero che sacro e religioso si fondono, allora, creando forme di verità trascendente ispirate dal profondo amore per quel sentire Dio tutto particolare, inspiegabile.

L'uomo, che plasma il mondo ispirato da questo sentire, non è quindi semplicemente un artista ma uno strumento di Dio, usato da questa Presenza alla quale si rivolge in contemplazione per portare a compimento la propria missione.

Una missione che va al di là del talento dell'Autore, una missione nella quale, più che la qualità dell'opera, è importante il messaggio profondo che essa trasmette: le riflessioni sulla fede, sull'eterna lotta fra bene e male, sulla continua ricerca di qualcosa di cui avvertiamo la necessità ma che tardiamo a riconoscere.

MYSTERY AND ART IN CLAUDIO POLESE

If sacred art is both liturgical and linked to the space assigned for worship, religious art finds its ground in the deep devotion which inspires it, it is the most important reason and purpose behind the Author's, more or less conscious, attention the very moment he entrusts his painting with the desire to meet God.

Inwardness in which the immanence of faith finds a way out only with eternal communication of one's real and deepest feelings. Therefore if sacred art is ontological and cosmological, religious art is mystery. It is through this mystery that both sacred and religious meet creative forms of transcendent truth inspired by that deep love in feeling God in a different and unexplainable way.

Man, who shapes the world inspired by this feeling, is not simply an artist but a tool of God used by this Presence through contemplation to accomplish his mission.

This mission involves more than mere talent. What counts is not only the quality of the work of art but more importantly the profound message it conveys: reflections on faith, the eternal struggle between good and bad, the continual search for something we feel we need to

Quella compenetrazione con la realtà di Cristo (il martirio, la sofferenza, la crocifissione, il perdono, la fede nell'eternità) alla quale ognuno di noi alla fine deve rivolgere il pensiero.

La speranza di ritrovare la nostra quiete in terra prima di conquistare uno spazio nel Regno dei Cieli.

Quando penso alle opere di **Claudio Polese**, penso a tele straordinarie, a materie plasmate da una mano superiore alla quale l'Autore offre se stesso come strumento.

Penso a un viaggio interiore di intensità indescrivibile, al travaglio e alla gioia che egli stesso prova nel lasciarsi usare perché Dio possa comunicare con noi. Colori, forme, emozioni. Claudio Polese è un universo in movimento, è un universo in preghiera, un universo immaginativo e creativo in cui è possibile ritrovare visivamente l'ascolto delle Scritture, il pane spezzato dell'Eucarestia, la contemplazione devota e viva dei nostri tempi. Un ritratto spirituale originale ma riconoscibile perché parla il linguaggio stesso di Dio e di una fede che aumenta giorno dopo giorno. Claudio Polese è il mistero, egli stesso, e il punto di contatto con quanto di più alto esista. Così lontano ma così riconoscibile. E basterebbe già solo prestare un po' della nostra attenzione per avvertire quella Presenza, in realtà davvero vicina, che non lo lascia mai solo e – suo tramite – non ci lascia mai soli.

Lucio Rizzica

inviato speciale Sky Italia

know but cannot quite make out. That penetration with the reality of Christ (martyrdom, suffering, crucifixion, forgiveness, faith in eternity) we all have to think about.

The hope to find our personal peace on earth before conquering a space in Heaven.

When I think of **Claudio Polese's** works of art I think of incredible pieces, things shaped by a superior hand to which the Author lets himself be used as a tool.

I imagine an intense interior journey, the pain and joy that he feels by allowing God to use him in order to communicate with us. Colours, shapes, emotions. Claudio Polese is a universe in continual movement, a universe in prayer, an imaginative and creative universe where you can visibly find the hearing of the Holy Scriptures, bread broken for Holy Communion, pious devotion of our times. An original but recognizable spiritual portrait because it speaks the same language as God and of faith that increases day by day. Claudio Polese is mystery, himself, and a link with the most supreme thing we know. So far and yet so recognizable. All we need is to pay a little attention in order to feel this Presence which is really close and it never leaves him, and therefore us, alone.

Lucio Rizzica

Reporter Sky Italia

Bisogna fare una distinzione fra arte sacra e arte religiosa. Una distinzione che non si basa sull'espressione di sentimenti puri affidata alla devozione, quanto piuttosto sul fine ultimo al quale un'opera è destinata. E allora possiamo identificare l'arte sacra come arte di culto, quella religiosa come arte di devozione.

You have to make a distinction between sacred and religious art. A distinction which is not based on the expression of pure feelings confided to devotion, but on the final aim. Consequently we can identify sacred art as one of worship and religious art as devotion.



Venezia (tecnica mista su tela con plexiglass cm 80x80)
 Venice (mixed on canvas with plexiglass cm 80x80)

Un giovane e capace pittore, incisore e scultore di Roma, Claudio Polese è nato da genitori italiani a Il Cairo, Egitto nel 1956. Vive a Roma.

Polese ha studiato al Liceo artistico e, conseguiti gli esami, si è abilitato all'insegnamento del disegno e della pittura.

Abbiamo visto molte delle sue mostre ed ammirato il suo talento, ma recentemente lui ci ha sorpreso. Polese ha, per il numero degli anni, messo a fuoco l'ambiente in questione e, naturalmente, tutte le sue opere di pittura, incisione e scultura sono state influenzate da esso.

Nelle sue recenti esibizioni a Roma ed in altre città italiane erano principalmente focalizzate sulla conservazione ambientale, costituendo una voce di protesta contro la distruzione della natura e la contaminazione dell'uomo dai diversi inquinamenti.

In questi giorni, comunque, Polese sta presentando un incredibile pezzo di Arte a Roma ad una esibizione che da anni è organizzata dal Comune in collaborazione col Vaticano (Mostra dei Cento Presepi) e dalla Rivista delle Nazioni.

Il lavoro, intitolato "la Strage degli Innocenti purtroppo continua 1990", descrive una drammatica scena di Natività nella quale non ci sono foreste. "Sono state distrutte dall'inquinamento e dal fuoco". Non pecore, non capre, sono sparite, nessun pastore o abitante (sono stati abbandonati nelle foreste bruciate e sono stati superati dal Caos della città). E dove è nato Cristo? In un mucchio di rifiuti industriali, in mezzo alla spazzatura che la città rimugina, è stato abbandonato lì.

Questo sarà il destino del Cristo degli anni 2000 se noi non facciamo un passo, ora, ci uniamo nel pianto di disperazione di Polese: "Prima che voi distruggiate tutto, lasciate almeno una

A young and capable painter-engraver from Rome, Claudio Polese was born to Italian parents in Cairo, Egypt in 1956. He now lives in Rome.

Polese studied at the art lyceum and, following exams, was awarded a teaching Diploma to teach drawing and painting.

We have seen many of his exhibitions and admired his talent, but recently he has surprised us.

Polese has, for a number of years, focused on environmental issues, and naturally, all his paintings, engravings and sculptures have been influenced by them. His recent exhibitions in Rome and other Italian cities were mainly focused on environmental conservation, constituting a voice of protest against the destruction of nature and the contamination of Man by various pollutants.

These days, however, Polese is presenting an incredible piece of art in Rome, at an exhibition which has for years been organized by the Municipality in cooperation with the Vatican, and by "Rivista delle Nazioni".

*The work is called "The slaughter of the innocents unfortunately continues", and depicts a dramatic nativity scene in which there are no forests (they have been destroyed by pollution and fire), no sheep or goats (they have disappeared), no shepherds or vi
lagers (they have abandoned the burned forests and have been added to the chaos of the cities).*

And where is Christ born? In a pile of city industrial waste, amid the garbage that city dwellers have thrown or abandoned on the once-green mountaintops and slopes.

This will be the fate of the Christ of the years 2000 if we do not take steps, now, and join in Polese's cry of despair:

sezione di foresta non inquinata e pura per la Nascita”.

Questa è veramente una veduta straordinaria e tragica, che dovrebbe farci tutti fermare e pensare come comportarci, ora, per la nostra Salvezza, prima che sia troppo tardi.

Cristo ha sacrificato se stesso per salvare l’Umanità. Ora lasciate apprezzare il Suo Sacrificio e mai permettete che Lui sia nato in una Umanità di spazzatura inquinata ed infestata.

Prof. Giorgio S. Marcou

“Before you destroy everything, leave at least one section of forest unpolluted and pure for the Birth”.

This is truly a remarkable and tragic view, which should make all of us stop and think, and act now, for our salvation, before it is too late.

Christ once sacrificed himself to save humanity. Now let humanity appreciate his sacrifice and never allow that he be born in a polluted and garbage-infested humanity.

Prof. Giorgio S. Marcou



La strage degli innocenti purtroppo continua (tecnica mista su tela cm 100x100)
The slaughter of the innocents unfortunately continues (mixed on canvas cm 100x100)

CLAUDIO POLESE
PITTORE, SCULTORE, GRAFICO,
FIGURATIVO MODERNO

Biografia e personalità artistica

Claudio Polese è nato a Il Cairo, in Egitto, il 10 settembre 1956.

Attualmente vive e svolge la propria attività artistica a Roma in via dei Ciuffolotti n.12. Ha frequentato il Liceo Artistico statale di Roma "Casal de Merode". Maestro d'arte in decorazione plastica, ha conseguito la maturità artistica in decorazione pittorica presso l'Istituto d'arte "Silvio D'Amico", sempre in Roma. Abilitato all'insegnamento dell'educazione artistica nel 1976 con esperienza didattica. Tutto un mondo di fremiti, di pensieri, di stupori emerge dalle opere di Claudio Polese: figure, paesaggi, animali quasi surreali immersi in un'atmosfera stregata che ci invita a riflettere e a tradurre i sentimenti in un dialogo onesto e significativo. La conseguenza di tutto questo, per l'artista romano, è un diuturno travaglio e la disponibilità a dare sempre se stesso all'arte.

Coltiva l'ampia visione realistica, come risulta dalle sue tele, con note di colore puro e vellutato, ponendo in evidenza l'ieri, l'oggi e il domani (è anche il titolo di un suo dipinto) con spirito critico e con un'emozione che diventa sempre più palese dentro uno spazio mistico. Religioso fin nelle più riposte fibre (afferma che, all'età di dieci anni, trovandosi in un letto dell'Ospedale Fatebenefratelli, durante un salasso, ebbe la visione della Madonna e che da allora se vive è per merito Suo). Ha

CLAUDIO POLESE
MODERN FIGURATIVE, PAINTER,
SCULPTOR AND GRAPHICIST

Biography and artistic personality

Claudio Polese was born in Il Cairo, in Egypt, on 10 september 1956. He now lives and develops his art in Rome in via dei Ciuffolotti n.12. He attended the Artistic High School the "Casal de Merode".

A teacher of art in plastic decoration, he earned his High School diploma in pictorial decoration at the "Silvio D'Amico" Art Institute, again in Rome.

He qualified as a teacher of artistic education in 1976 with teaching experience.

A whole world of quivering, thoughts and amazement emerges from Claudio Polese's works: figures, landscapes and almost surreal animals, immersed in bewitched atmosphere that invites us to reflect on and translate feelings in an honest human dialogue, full of significance.

The consequence of all this, for the Roman artist, is a diuturnal travail and a readiness to always give the whole of himself to art.

He cultivates the broad view of reality, as can be seen from his canvases, with notes of pure, velvety colour, evidencing yesterday, today and tomorrow (it is also the title of one of his paintings) with a critical spirit and an emotion that becomes increasingly clear within a mystical space. Religious to the core of his being (he states that, at ten years of age, finding himself in a bed at the Fatebenefratelli Hospital – a religious charitable hospital – he had a vision of the Virgin Mary during a bleeding, and

recentemente donato al Papa Giovanni Paolo II una sua opera, che ora si trova nel Museo Vaticano.

Sempre disponibile all'arte e all'essenziale adesione alla vita, sempre equilibrato, Claudio Polese dice di se stesso e dei suoi messaggi visivi: "L'arte è la mia più cara amica. Con mezzi e tecniche varie, grafica, pittura, scultura, trovo stimoli e modi diversi d'espressione. Non so cosa cerco, libertà, evasione, un mondo di fantasia che vorrebbe essere realtà, come quando ci si alza dal sogno e non si sa quale sia la vera realtà.

Ecco, questo sono io: un sognatore legato alla luna, alle stelle e a quei rami che rappresentano i pensieri della nostra vita quotidiana... Ognuno di noi sente il bisogno di esprimersi, sin da quando ero bambino nutrivo amore per il disegno. La voglia di fare qualcosa, soprattutto quando ci si sente soli, è il miglior momento per ritrovare se stessi

Dipingere è come se fosse una cura, serve per scaricare quel qualcosa in più che si accumula. Si dipinge con rabbia e passione, ma soprattutto con amore".

Tanta fiducia a procedere solitario e a rievocare realtà e sogni, fino a renderli palpabili, non ha nulla di casuale o di improvvisato.

Sicché la sua capacità d'intuizione e la volontà artistica lo portano ad approfondire sempre più il significato della vita e a volte anche ad evadere da essa. Soprattutto a sublimare le cose della natura e gli uomini.

In questo modo, sempre nuovo e disponibile e aperto alla ricerca e all'analisi, Polese, senza paure o veli, partecipa all'essere e all'esistere, all'eterno e

that from then on he has lived due to her doing), he has recently given one of his Works to Pope John Paul II, which is now in the Vatican Museum.

Always open to art and essential adhesion to life, always balanced, Claudio Polese says of himself and his visual messages: "Art is my dearest friend. With various means and techniques, graphicism, painting and sculpture, I find stimulus and differing ways of expressing myself. I do not know what I am seeking, freedom, escape, a world of imagination that would be reality, as when we awake from dream and one is not sure what is the real reality.

Yes, this is what I am: a dreamer tied to the moon, to the stars and those branches that represent the thoughts of our daily life... Each one of us feels the need to express himself, and ever since I was a child, I have had a love of drawing. The desire to create something, especially when we feel lonely, is the best moment for rediscovering oneself.

Painting is as though it were medical treatment, it is useful for casting off that something more that one accumulates. One paints with anger and passion, but above all with love".

A great deal of faith in progressing along a solitary path and in reevoking reality and dreams, until they are made palpable, they have nothing of the casual or improvised.

So that his intuitional abilities and taut artistic will take him to increasingly deepening the significance of life and, at time, even to escape from it. Especially, to sublimating the things of nature and Men.

In this way, ever renewed and open-hearted and with an open mind as regards research and analysis, Polese, without fear or veiling, takes part in being and

al mutevole, felice che i suoi colori, strutturati e svolti con chiara perizia, (e pure con caparbietà) siano densi di significato e, perché no, di promesse. I colori e i segni diventano allora la voce migliore, necessaria e insostituibile del suo equilibrio e del suo istinto e le opere, nel loro complesso, si sviluppano in suadente energia, in decantata e finissima trama cromatica e luminosa.

Antonio Oberti

existing, in the eternal and the changeable, happy that his colours, structured and laid down with clear skill, (and also with capability) are dense with meanings and, why not, promises.

Colour and sign therefore become his best voice, necessary and irreplaceable in his equilibrium and instinct, and his work, taken in their whole, develop in persuasive energy, in the decanted and extremely refined weft of chromatism and luminosity.

Antonio Oberti



Il volto del dolore (porcellana)
The face of pain (porcelain)

Non è certo facile imporre ad un artista uno "stile", anche perché la creatività non si lascia imprigionare in schemi razionali. Mi pare che "figurativo – elaborato" al limite dell'astratto - possa rappresentare una lunga e sofferta prima fase dove le linee si inviluppavano e lasciavano indefinito il mistero della forma. Poi è subentrato, sempre più esplicitamente, l'elemento mistico e messianico, per acquisire forti connotazioni esoterico-misteriose. Che dire poi di quello "scavare" nelle sue rappresentazioni scultoree, quasi a volere svelare l'atavico mistero di una realtà che solo attraverso la sofferenza assume una dignità esistenziale. Qualcuno ha parlato di relativismo storico-filosofico, forse anche perché il contesto storico appare posto in secondo piano: sono i valori dell'uomo che designano il nostro così come altri scenari storici.

Un uomo che, recepiti i messaggi cristiani, viaggia nella storia contro le laceranti ingiustizie di tutti i tempi e che ritrova le icone per la prossima e promessa redenzione, che scava con dolore all'interno dei miti e dei tabù che fanno parte integrante della sua relativissima e al tempo stesso preziosa esistenza. Mio fratello Claudio è sempre stato irrequieto ed ha sofferto per un importante periodo della nostra vita di una malattia che solo da pochi anni sembra avergli dato tregua: è questa una delle chiavi di interpretazione del perché l'umanità più sofferente diventa il soggetto principale della sua vena poetico-pittorica. In un quadro mi ha rappresentato a scalare con una croce un Calvario ricco sullo sfondo di tralicci

It is not easy to define an artist's "style" since creativity does not leave any space to rational thoughts. I suppose "figurative-elaborate", on the border of abstract-could represent a long and anguished first period where lines entangled hence leaving an undefined mystery of shape. Afterwards a mystic and Messianic element became apparent which later acquired strong esoteric- mysterious features.

Furthermore his "digging" into his sculptures : nearly wanting to reveal an atavistic mystery of a situation that can reach its existential mystery only through suffering. Somebody mentioned Historical- Philosophical relativism probably because the historical context appears as a minor detail : what counts are the values of mankind.

This man , once he receives Christian messages , travels in history against the lacerating injustice of all times and discovers icons for the coming and promised redemption. He anguishly digs the inner part of myths and taboo which make up his relativism and precious existence. My brother Claudio has always been restless and he had an illness for a long period of time , he has only recently been freed of it. This is one of the keys of interpretation as to why people who suffer has become the main theme of his poetic-pictorial disposition. In a painting he showed me carrying a cross with

per il trasporto dell'elettricità, ma questo molti anni prima che mi laureassi ingegnere e lavorassi per quasi un ventennio nella più grande azienda elettrica italiana... Ogni artista è anche profeta, perché vibra all'unisono con quelle onde culturali che si comprendono solo molti anni dopo.

Ho vissuto con preoccupazione i lunghi periodi di non produzione di Claudio, durati talvolta anche molti anni, quando non riusciva a trasferire sulla tela il suo "sentire" e ogni volta sembrava drasticamente l'ultima, ma poi regolarmente il risveglio artistico e allora un'ondata di ispirazione andava ad infrangersi su, fino a poco tempo prima, tele proibite, tabù ormai svelati e pronti a rincorrersi di bocca in bocca. La pittura e la scultura più di tante parole lasciano trasparire il messaggio di questo artista: la redenzione dipende anche da noi ed è alla portata delle nostre piccole eppure tanto importanti esistenze, è un ideale vissuto per lungo tempo come irraggiungibile, ma che trova nella Trinità un suo punto di sintesi. Con spirito ecumenico osa parlare "Nel nome di Dio, il Caritatevole, il Misericordioso..." (formula di apertura del Corano) di alcuni simboli del mondo islamico con cui tutti vogliamo vivere un progetto di tollerante fratellanza. Non a caso è ad Assisi che, negli ultimi anni, ha effettuato periodi di ritiro spirituale e meditazione.

Buona fortuna, Claudio, per la tua prossima mostra a Palazzo Barberini, (Ottobre 2003), sono certo che mi stupirai con qualche quadro anche per me inedito.

Luciano Polese

pylons used to transport electricity in the background. This occurred a long time before I became an engineer and started working for nearly twenty years for the biggest Italian Electric Company. Every artist is also a prophet, we obviously learn this only years later.

I was deeply concerned when Claudio was not working (at times even for years), when he could not transfer his feelings and every time seemed like the last. But then he would regularly awaken and his inspiration would lead him to prohibited paintings and taboo already revealed and ready to be talked about. Painting and sculpture, more than words, show this artist's message: redemption depends on us and it can be obtained by anyone. This ideal has been considered unreachable for many years but it finds its synthesis in Trinity. With ecumenical spirit he dares to talk about symbols from the Islamic world we can all use to live in a place of tolerant brotherhood: " In the name of God, the Benevolent, the Merciful... " (opening formula of the koran). It is not a coincidence that he has been to Assisi in the last few years to meditate.

Good luck Claudio for your coming-up exhibition at Palazzo Barberini in October 2003, I am sure you will manage to amaze me with paintings I have not yet seen.

Luciano Polese



Ideale irraggiungibile: Trinità (olio su tela cm 50x70)
Unreachable ideal: Trinity (oil on canvas cm 50x70)

CLAUDIO POLESE: L'ARTE DELL'INCARNAZIONE

Ho conosciuto Claudio Polese da poco più di due anni; ho imparato ad apprezzarne l'umanità, prima ancora che l'arte. Ma l'arte di Claudio Polese è tutt'uno con la sua traboccante dimensione umana: con la simpatia, l'esuberanza, soprattutto con la grande semplicità ed umiltà del suo essere quotidiano compagno di strada. Compagno: ricordo qui le parole di Ignazio Silone: "compagnia" viene dal latino "cum patire", letteralmente "soffrire, patire – pathos- insieme"; Silone-Pietro Spina, nel romanzo "Il seme sotto la neve", così chiamava il mulo che con lui condivideva il suo riposo. Questa è forse la vera chiave per accedere al mondo artistico e spirituale di Claudio: il suo farsi nell'autenticità della sofferenza, in una parola il suo nascere dall'albero della Croce, portata con incredibile sofferenza e cristiana umiltà (che è altro dalla mondana "rassegnazione"!).

E' pura Verità quella che traluce dalle opere di Claudio, quella Verità che sola si attinge nel tormento della Croce, nel "seminare nel pianto" per poi "raccolgere nella gioia", secondo l'umana esperienza del Salmista. E' pura preghiera, poesia che in Lui si rifugia e splende sopra il moggio, è la pittura del più recente Polese, del Claudio rinato al colore e al Dono della sua - della Sua! - arte. In Claudio si attualizza, proprio in questo umile compagno-asino, la grande *traditio* della esperienza monastica, che toccò il suo vertice nella "Filocalia" dei Padri del Deserto, nelle icone pregate e meditate ad ogni tocco di pennello, parlanti e vigorose immagini – a Sua immagine- che generazioni di Oranti produssero al tempo della indomabile Chiesa adolescente.

Oggi, in giorni di attonita apprensione e, insieme, di rinnovata adolescenziale fiducia nella potenza liberante dell'Amore e nella Forza della sofferen-

CLAUDIO POLESE : THE ART OF INCARNATION

I have known Claudio for just over two years and I have learnt to appreciate his humanity even prior to his art. Claudio Polese's art contains an overwhelming human dimension which includes his friendliness, exuberance, and above all his way of humbly being a companion. Companion : Ignazio Silone said "companionship" comes from Latin "cum patire" literally meaning "suffer, grieve – pathos – together". Silone- Pietro Spina in his novel "il seme sotto la neve" named his mule like this because he shared his rest with him. This is the key to enter Claudio's artistic and spiritual world : his being in genuine suffering, his birth from the tree of the Cross carried with indescribable grief and Christian humility (which is different from "submission").

Truth shines through Claudio's work, truth which derives from the torment of the cross. He "sows in weeping" to then "harvest in joy" according to the Psalmist's human experience. His is a prayer that seeks shelter and shines above the bushel. His most recent paintings have re-born in colour and the gift of his art. Claudio reproduces in his humble companion-mule the great betrayal of monastic experience which reached its peak in "Filocalia" of Fathers in the Desert, in the icons used for prayer and meditation at the times of the untamable adolescent Church.

In these days, with both astonished apprehension and renewed confidence in the power of Love and the Strength of Peter's suffering, whoever sails on the

za di Pietro, chi veleggia sulla tolda della Barca sa di poter trarre linfa e vigore dalle tavole moderne di un poeta cristiano, dalla Incarnazione che in esse si palesa e si diffonde con tutta la Grazia e l'Amicizia del Dio Trinitario nei confronti del Popolo Suo e dell'intera umanità.

Michele Perucci

deck of the Boat knows it is possible to obtain vigour from the modern writings of a Christian poet, from the incarnation he reveals and spreads with the Grace and Friendliness of God towards his people and the entire Human Race.

Michele Perucci



Bosco - Ricordi Austriaci (olio su tela cm 70x80)
Wood - Austrian recollections (oil on canvas cm 70x80)

**IL MONDO CREATIVO E ARTISTICO
DEL PITTORE E SCULTORE
CLAUDIO POLESE**

Ho conosciuto Claudio Polese molti anni fa quando lo premiai al C.I.A.S. e subito capii che sarebbe riuscito ad esprimersi sempre meglio perché nella sua natura esisteva una grande forza di volontà per andare avanti nel lungo e difficile cammino dell'Arte.

L'ho incontrato, di recente, nel suo studio ed ho compreso meglio, attraverso i lavori e il dialogo, "il suo vero mondo di scultore e pittore".

Vive d'Arte ed è sostenuto da una grande ricchezza spirituale, si sente piccolo piccolo in questo universo grande grande.

E' molto umile e spesso si sente impotente di fronte alla perfezione della natura che lo circonda; però è sempre vicino al "Primo Motore" che muove le stelle e l'universo.

Le sue creature sono frutto sincero e spontaneo di diversi modi di sentire. Ha una tavolozza ricca di colori e tratta colori freddi e caldi quale compensazione ed equilibrio per significare la vera natura, cioè l'esistenza del bene e del male e che tutto è utile al fine di una buona e costruttiva riflessione.

La sua pittura umorale non è casualità, è profonda riflessione e spesso cerca di distruggere la parte grafica per arrivare sempre più al vero valore cromatico e vive, nel sogno, tra fantasia e realtà...

Prof.ssa Alba Feula

**THE CREATIVE AND ARTISTIC
WORLD OF PAINTER AND SCULPTOR
CLAUDIO POLESE**

I met Claudio Polese many years ago when I gave him a prize at C.I.A.S. and I immediately understood that he would have been able to express himself more and more because in his nature he had a strong will to proceed in the long and difficult walk of Art.

I have met him recently in his studio and I understood his 'real world as a sculptor and painter' by talking to him and looking at his works of art.

He lives of Art and he is supported by great spiritual wealth, he feels tiny in this huge world.

He is very humble and he often feels powerless compared to perfection of nature that surrounds him; however he is always near the 'Prime Motor' which moves stars and the universe.

His creations are a sincere and spontaneous result of different modes of feeling. His palette is rich of colours and he deals with hot and cold colours as compensation and equilibrium to show true nature, that is the existence of both good and bad which is necessary for constructive reflection.

His humoral paintings are not accidental but deep reflection and they often try to destroy the graphic part in order to arrive to its real chromatic value. They live in a dream, between imagination and reality ...

Prof. Alba Feula

CLAUDIO POLESE: PITTORE E SCULTORE EUROPEO

Se si volesse rappresentare la linea evolutiva di Claudio Polese occorrerebbe tracciare una lunga successione di parabole ascendenti e discendenti e sarebbe così agevole rilevare come la tangente di tutti i punti di massima depressione segnano sempre una decisa direzione ascensionale. Dimostrano tutto questo le sue recenti opere e, particolarmente, quelle esposte, da tale inimitabile artista, in occasione della personale alla "Galleria Forum" di Roma. Raramente, infatti, nel vasto panorama artistico, le esposizioni di un pittore e di uno scultore hanno suscitato consensi così omogenei tra gli stessi protagonisti della vita culturale e nell'opinione pubblica.

L'evento va sottolineato ed è il segno più chiaro che - anche in un contesto vasto e diversificato - pure certe espressioni e certi alti valori artistici restano unificanti e vengono profondamente apprezzati a dispetto dei detrattori e delle varie correnti di pensiero.

Claudio Polese, protagonista genuino e integro di un mondo ormai perduto, interprete autentico di realtà umane, forse in prima persona amaramente vissute, merita tutto questo e merita che vada ponendosi con forza come modello prototipo non solo per il linguaggio artistico ma anche per le funzioni del pensare e per il contenuto del pensiero. Uno spirito tormentato, Claudio Polese, ma nel contempo capace di esprimersi abbagliando con i lampeggiamenti dell'arte quasi sinfonica di colori e di forme scaturite dal fondo del suo travaglio e dal suo tormento interiore.

Antonio Luppino

CLAUDIO POLESE: EUROPEAN SCULPTOR AND PAINTER

If you wanted to represent Claudio Polese's evolution you would have to draw a long line of rising and falling paraboles with tangents that go from maximum falls to then mark sharp rises. This can be seen in his more recent works of art, especially those shown by this incredible artist at his exhibition which took place at the "Galleria Forum" in Rome.

You rarely find an exhibition where approval is unanimous among experts and public opinion.

This is an important event and it is clear - even in such a vast and diversified context - that certain expressions and high artistic values remain as one and are appreciated contrary to some detractors and trends.

Claudio Polese is a character in a lost world, an authentic spokesman of human reality (probably sadly experienced by him personally). He deserves to become a leader not only for his artistic language but even for the role and contents of his thoughts. A tormented soul. He is able however to express himself dazzling people with the lights of art and symphony of colours and shapes which sprout from his anguish and interior torment.

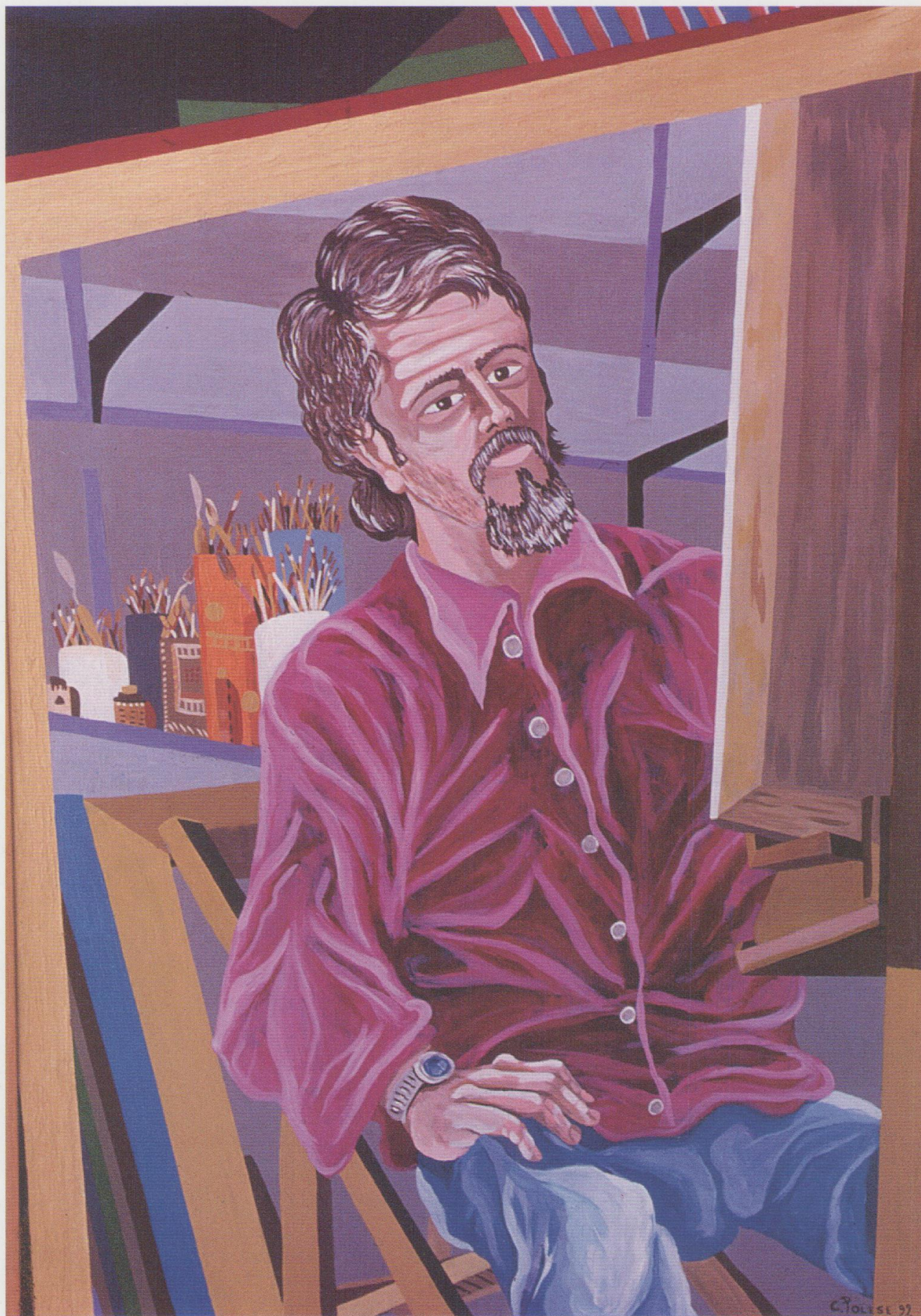
Antonio Luppino



Cristo degli abissi (tecnica mista su tela cm 100x150)
Christ of abyss (mixed on canvas cm 100x150)



Bosco in pendio (Ricordi austriaci) (olio su tela cm 70x80)
Sloping wood (Austrian recollections)(oil on canvas cm 70x80)



Autoritratto nello studio (tecnica mista su tela cm 70x100)
Self portrait in the studio (mixed on canvas cm 70x100)



Il vento dello Spirito (olio su tela cm 60x80) collezione privata
The wind of the Spirit (oil on canvas cm 60x80) private collection



Orme alla sorgente (tecnica mista su tela cm 100x100x100)
Footprints at the spring (mixed on canvas cm 100x100x100)



La strada nel bosco (tecnica mista su tela cm 100x100x100)
The road in the wood (mixed on canvas cm 100x100x100)



L'Operista, l'operatore Cristo(dittico - olio su tela cm 70x100)
Christ the operator(diptych - oil on canvas cm 70x100)



Madonna della vite (acrilico su tela cm 70x100)
Madonna of vine (acrylic on canvas cm 70x100)



Nonna Teresa (olio su tela cm 40x50)
Grandmother Teresa (oil on canvas cm 40x50)



Autoritratto - particolare - (olio su tela cm 50x70)
Self - portrait detail - (oil on canvas cm 50x70)



Crocifissione (dittico - tecnica mista su tela cm 50x100)
Crucifixion (diptych - mixed on canvas cm 50x100)



Rimembranze (olio su tela cm 50x70)
Recollections (oil on canvas cm 50x70)



soffocare (olio su tela cm 50x70)
To suffocate (oil on canvas cm 50x70)



Madonna dei bisognosi (olio su tela cm 60x120)
Madonna of the needy (oil on canvas cm 60x120)



Sacro Cuore: Cristo dai capelli bianchi, dall'Apocalisse di S. Giovanni 1,14
particolare (Tecnica mista su tela cm 70x100)

*Sacred Heart: Christ with white hair, from Apocalypse of Saint John 1,14
detail (mixed on canvas cm 70x100)*



Arcano volto (olio su tela cm. 40x40)
Arcane face (oil on canvas cm. 40x40)



liberi di volare (olio su tela cm. 80x60)
Free to fly (oil on canvas cm. 80x60)



Sembianze dal limbo (olio su tela cm. 60x30)
Looking like botton (oil on canvas cm.60x30)



La guerra del Golfo (tecnica mista su tela cm 100x100x100)
The gulf war (mixed on canvas cm 100x100x100)



In principio era il caos (tecnica mista su tela con plexiglass cm. 100x150)
The beginning was chaos (Mixed on canvas with plexiglass cm. 100x150)



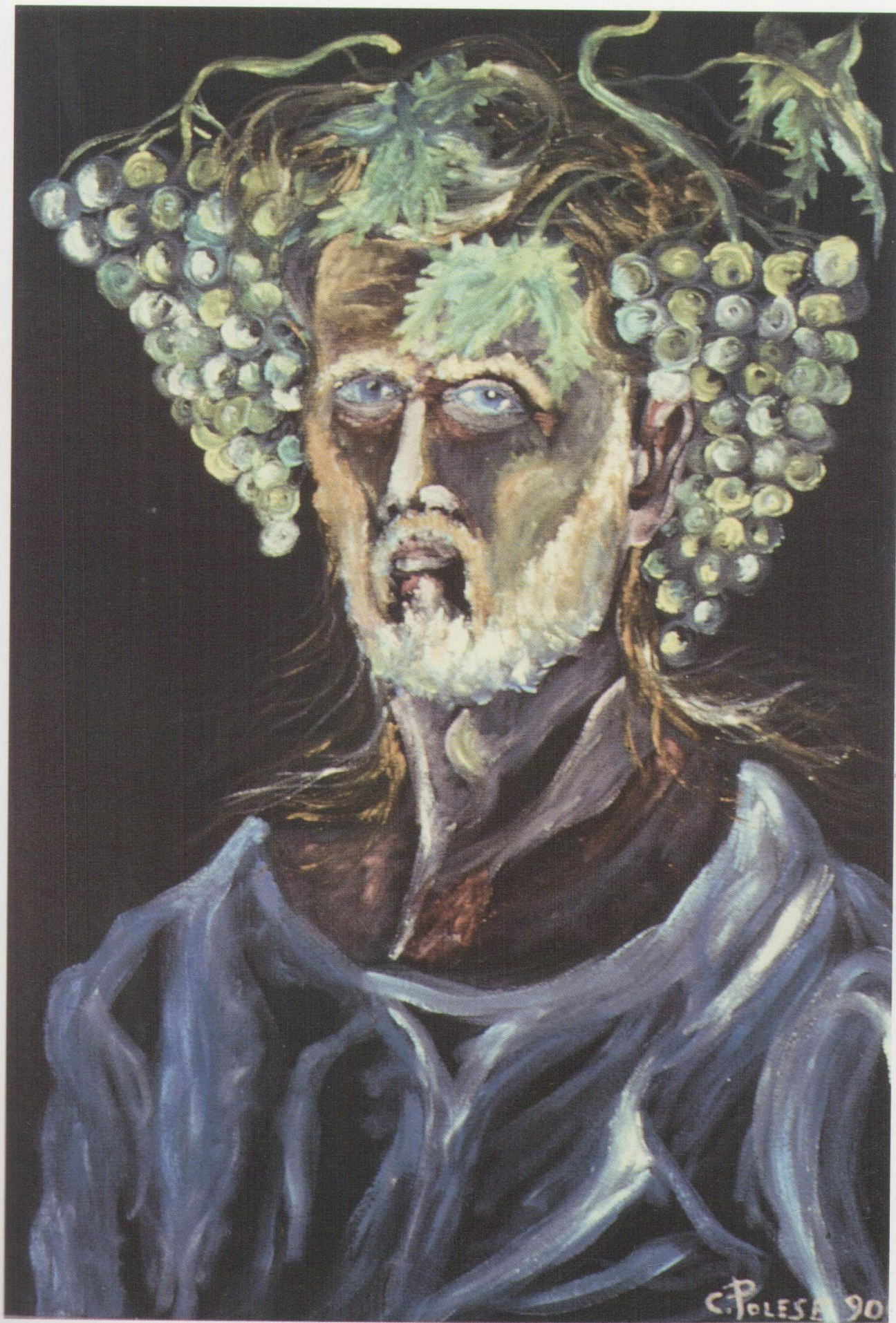
Passione (olio su tela cm. 50x70)
Passion (oil on canvas cm. 50x70)



Paesaggio (olio su tela cm. 60x30)
Landscape (oil on canvas cm.60x30)



Perdita della memoria (tecnica mista su tela cm. 80x60) collezione privata
Lost of memory (mixed on canvas cm.80x60) private collection



Bacco (olio su velluto cm. 35x50) collezione privata
Bacchus (oil on velvet cm. 35x50) private collection



Transustanziazione - particolare dittico - (olio su tela cm. 200x150)
Transubstantiation - detail diptych (oil on canvas cm. 200x150)



Sembianze mistiche (olio su tela cm. 18x24)
Mistic similarities (oil on canvas cm. 18x24)



Cristo del Capitello Corinzio II versione - (tecnica mista su tela cm. 155x245)
Christ of the Corinthian capital - 2nd kind (mixed on canvas cm. 155x245)

Chiesa di Gesù e Maria (Padri Agostiniani Scalzi) - Roma



Autoritratto(terracotta)
Self-portrait (baked clay)



Essere ed apparire (terracotta)
To be and to appear (baked clay)



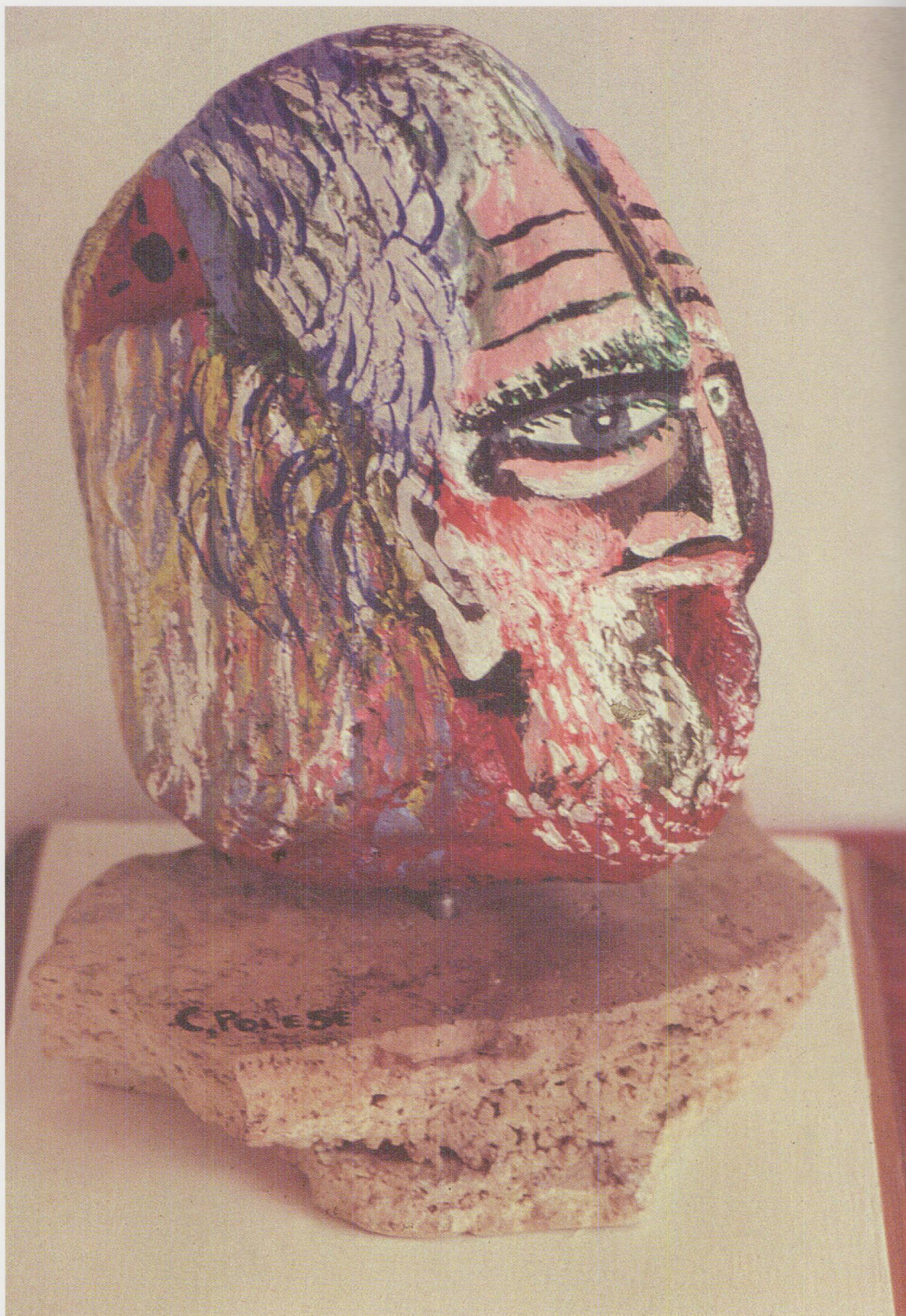
Introspezione (terracotta)
Introspection (baked clay)



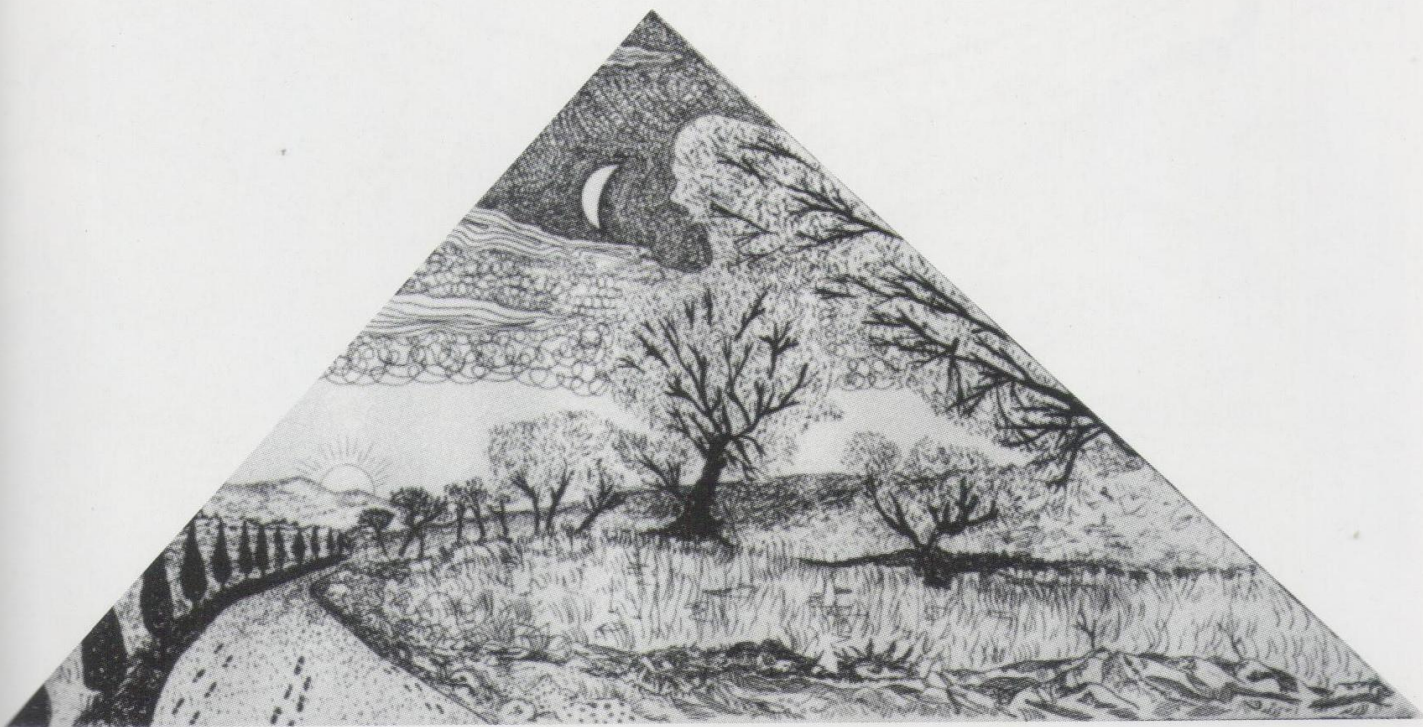
Dolore (terracotta dipinta)
Pain (painted baked clay)



Trinità (bronzo)
Trinity (bronze)



Il Filosofo (pietra dipinta)
The Philosopher (painted stone)



Verso la luce (acquaforte a 4 morsure cm 50x35)
Towards the light (etching at four times cm 50x35)



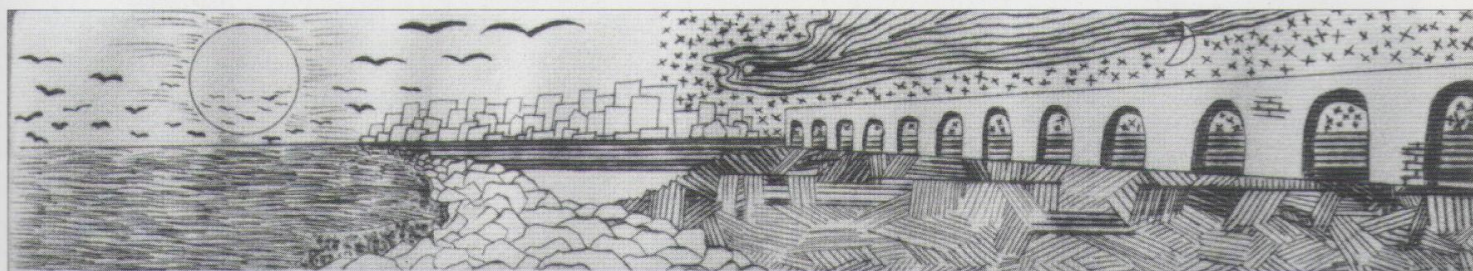
Crocifissione (serigrafia cm. 50x70)
Crucifixion (serigraphy cm. 50x70)



Dove andremo? (incisione puntasecca cm. 50x35)
Where we'll go? (engraving cm. 50x35)



Inverno (incisione puntasecca cm. 35x50)
Winter (engraving cm. 35x50)



Da sempre (incisione puntasecca cm. 50x35)
Always (engraving cm. 50x35)



L'Artista al lavoro nel suo studio
The Artist working in his own studio.

PRINCIPALI RASSEGNE ARTISTICHE

MAIN ART EXHIBITION

- Personale – Parrocchia S. Giovanni Leonardi. (ROMA) 1975
- IV e V Settimana Tiburtina dell'Arte e della Cultura (Tivoli) 1976-1977
- Pittura Lazio Oggi (Istituto Nazionale per la Diffusione dell'Arte e della Cultura Italiana) Palazzo dei Papi (Viterbo) 1978
- II e IV Incontro Internazionale sui "Macroproblemi", Palazzo Barberini (Roma) 1978-1979
- MOBI (Mostra Brevetti e Invenzioni) Concorso "Cristo 2000" Fiera di Roma 1980
- "Città di Todi" (Mercato Internazionale dell'Arte) 1985
- Proposte d'Arte e di Artisti italiani e stranieri (Atene 1987)
- Personale – Dopolavoro Centrale del Latte (ROMA) 1987
- III Biennale di Grafica Internazionale (R.O.C. REP. OF CHINA - TAIPEI-TAIWAN) 1987
- I Portafortuna 88 (Atene)
- "L'Arte contro l'AIDS" Istituto San Michele (ROMA) 1988
- Opera donata al S. Padre Giovanni Paolo II (Udienza S.Pietro) 1 Giugno 1988
- I Biennale di Arte Grafica del Mediterraneo (Mirabello-Creta) 1988
- "Tevere Expò" (ROMA) 1988
- Oscar d'Oro Galleria d'Arte Centro Storico (FIRENZE) 1988
- I Concorso d'Arte Sacra "S.Giovanni Leonardi" 50° Anniversario Canonizzazione (Organizzatore Roma 1988)
- Mostra Nazionale d'Arte "Villa Aldrovandi Mazzacurati" (BOLOGNA) 1988
- Personale - Pittura-Grafica Centro Culturale della Banca d'Italia (ROMA) 1988
- V Concorso Nazionale Pittura - Grafica - Acquerello "F.lli Agazzi" (MAPELLO-BS) 1989
- Il Cristo del Capitello Corinzio; "Concorso Nazionale Sala Borromini" (ROMA) 1989
- San Francesco: "Il Cantico delle Creature" Galleria Le Stimmate (ROMA) 1989
- Premio Nazionale d'Arti Figurative "Vito Agresti" Museo delle Arti e Tradizioni Popolari (ROMA-EUR) 1989 e 1991
- Personale, "Pensieri Spirituali" Pittura-Scultura e Grafica "Galleria Forum Interart" (ROMA) 1989
- Mostra Internazionale dei 100 Presepi. Sala del Bramante (ROMA) dal 1989 al 1993
- Concerto di Musica e Pittura, Chiesa S. Maria Madre del Redentore. Arspect (ROMA) 1990
- Opera dipinta e donata per la lotta contro il Cancro cm.100 x 100. Teletevere (ROMA) 1990
- "Gli Artisti e il Sacro" Palazzo Chigi – U.CA.I. (ARICCIA) 1990
- Personale: Pittura-Scultura-Grafica Parrocchia S. Rita da Cascia (ROMA) 1990
- II Biennale d'Arte Grafica del Mediterraneo Itinerante. (Pinacoteca di Atene - Isola di Kos - New York - Francoforte - Norimberga - Düsseldorf - Stoccarda - Hagen) 1990
- Personale: – "Fragmenta" Centro Culturale della Banca d'Italia. Pittura-Grafica-Scultura (ROMA) 1990
- "La Figura Femminile nell'Arte" 400 Opere d'Arte dal 1500 ad oggi. Patrocinio del Governo Giapponese e della Shiseido, Hotel Caravia Beach. (ISOLA DI KOS) 1991
- I Rassegna d'Arte Sacra - "Maternità Contemporanea"- Associazione ANTROPOS

- Organizzatore (Castrovillari CS) 1991
- "Trinità e Liberazione" – Percorsi d'Arte Galleria P.P. Trinitari, U.CA.I (ROMA) 1991
 - XVI e XVII Biennale Nazionale d'Arte Sacra, Santuario Nostra Signora del Buon Consiglio (Torre del Greco – NA) 1991-1993
 - Donazione Opera cm. 100 x 150 "Madonna del Castello", Chiesa del Sacro Cuore (Castrovillari –CS) 1991
 - Mostra Mercato delle Arti Figurative. ANLA - Santuario Madonna della Quercia (VITERBO) 1992
 - Personale –"Fragmenta 2" – Sala Consiliare del Comune di Nettuno. Pittura- Scultura- Grafica 1992
 - "I colori dell'immaginazione" - Unione Italiana Ciechi. Donazione opera - Palazzo Valentini (ROMA) 1992
 - "Somaliamici" - Donazione Opere per Somalia (OSTIA) 1992
 - Biennale di Grafica Internazionale "Cristoforo Colombo" (ATENE)
 - I Edizione Premio Internazionale "Città di Nettuno" 1992
 - "The Earth is in Danger" 300 Opere d'Arte dal 1500 ad oggi. Patrocinio del Governo Francese e della Clarins-France. Xenia Hotel (Nauplio-Grecia) 1992
 - Mostra Selettiva Internazionale d'Arti Figurative - ANLA - Palazzo dei Capitani (ASCOLI PICENO) 1993
 - "Il Sole e la Luna" Rassegna d'Arte Contemporanea (Giove) 1993
 - Mostra Nazionale d'Arti Figurative – "Gli Anziani con i Giovani" – ANLA – Museo Civico al Santo (PADOVA) 1993
 - Mostra d'Arte Contemporanea "Città di Carsoli" (L'AQUILA) 1993
 - Personale - "Immagini Emergenti" - Pittura-Grafica Sala Consiliare del Comune di Rocca di Papa 1993
 - Presepe realizzato ed esposto in P.zza Garibaldi (ROCCA DI PAPA) 1993
 - Opera donata alla Pinacoteca d'Arte Sacra Contemporanea "Buon Consiglio" -Santuario Madre del Buon Consiglio - Torre del Greco – (NA) 1993
 - "1 Opera per la Vita" Rassegna d'Arte Contemporanea. Associazione Internazionale Giacomo Manzù. Galleria S. Agostino (ROMA) 1994
 - "European Art" Mostra di 50 Grafici Europei (SALONICCO) 1994
 - I Esposizione d'Arte Contemporanea G..A.I. (Gruppo Artisti Indipendenti) - Ex Studi Cinematografici De Paolis (ROMA) 1994
 - "Premio Natura e Poesia" - V Edizione Patrocinio Ministero dell'Ambiente Regione Lazio (Biblioteca Nazionale Centrale) ROMA
 - I Trofeo -"Centro Storico" – Concorso di Pittura Organizzatore (Rocca di Papa) 1994
 - Concorso d'Arte "Omaggio a Giorgio De Chirico" IV Edizione - (ROMA) Accademia di Romania 1994
 - Personale - "Il Cristo del Capitello Corinzio" - Pittura-Scultura-Grafica con donazione Opera cm.155x245 alla Chiesa di Gesù e Maria Padri Agostiniani Scalzi – Galleria S. Agostino Via del Corso 45 (ROMA) 1994
 - Rassegna Profezia di Bellezza Arte Sacra tra Memoria e Progetto - Città del Vaticano - Piazza S.Pietro Braccio di Carlo Magno U.CA.I. 1996
 - Rassegna d'Arte Sacra - "Insieme verso il Giubileo" – Palazzo Barberini U.CA.I. 1997

- “L’Anima e l’Arte” - Galleria Spazio Visivo U.C.A.I. – (ROMA) 2000
- Presentazione Libro “Resurrezione”, poesie e preghiere per il Giubileo 2000, Sala Borromini (ROMA) 2000
- XXV Mostra Internazionale dei 100 Presepi - Sala del Bramante (ROMA) 2000
- “Fragmenta” – Galleria “Spigoli di Luce” – U.C.A.I. (ROMA) 2001
- XXVII Mostra Internazionale dei 100 Presepi - Sala del Bramante (ROMA) 2002
- Collaborazione Scenografica per Scuola di Teatro “Angeli ma non troppo” (ROMA) 2003
- Personale: “Resurrezione” - Pittura -Scultura - Grafica e presentazione del Libro Poesie e Preghiere per il XXV del Pontificato di S.S. Giovanni Paolo II - Palazzo Barberini - (ROMA) 2003

Lettore nella Chiesa degli Artisti - *Reader in the Church of the Artist*

Si ringraziano: thanks to:

S.S. Giovanni Paolo II

S.E.R. Sig. Card. Camillo Ruini, Vicario Generale della Ss. Diocesi di Roma

S.E.R. Sig. Card. Virgilio Noé, ex Presidente Fabbrica di S. Pietro

S.E.R. Sig. Card. Salvatore Pappalardo, Cardinale di Palermo

S.E.R. Sig. Card. Silvano Piovanelli, Arcivescovo Emerito di Firenze

S.E.R. Sig. Card. Ugo Poletti , ex Vicario Generale della Ss. Diocesi di Roma (Ad Memoriam)

S.E.R. Sig. Card. Mario Luigi Ciappi, Teologo del Vaticano (A. M.)

S.E.R. Mons. Francesco Marchisano, Presidente Pontificia Commissione per i Beni Culturali della Chiesa - Arciprete della Patriarcale Basilica Vaticana

S.E.R. Mons. Alberto Tricarico, Nunzio Apostolico

S.E.R. Mons. Giuseppe Mani, Vescovo di Cagliari

Mons. Vittorino Canciani, Protonotario Apostolico-Città del Vaticano

Mons. Marco Frisina, Rettore della Basilica S. Maria in Montesanto – Chiesa degli Artisti di Roma, M° della Basilica di S. Giovanni in Laterano

Mons. Clemente Ciattaglia, Canonico Protonotario Apostolico della Basilica di S. Giovanni in Laterano, Consulente Nazionale U.C.A.I. (A. M.)

Hanno Scritto di lui:
They have written about him:

Francesco Rocco Arena
Ugo Berardi
Gabriele Cametti Aspri
Laura De Biasi
Alba Feula
Gianfranco Gasparutto
Augusto Giordano
Franco Lanari
Antonio Luppino
Giorgio S. Marcou
Giovanni Mazzetti
Antonio Oberti
Michele Perucci
Luciano Polese
Nicoletta Prinzi
Lucio Rizzica
Carlo Savini
Salvatore Sordi
Anna Torrisi
Rosario Tortora

Bibliografia

L'Attualità - Corriere della Sera - Il Tempo - Paese Sera - La Repubblica - Porta
Portese - Le Due Culture - La Gazzetta di Firenze - Accademia di Firenze -
Notiziario le Arti e gli Spettacoli - Ecomond Press - Nuove Proposte - L'Opinione -
A Tutto campo - Aeropago - Stati Uniti d'Europa - Il Manifesto - L'Unità - Il
Messaggero - Il Corriere di Roma - Regina degli Apostoli - La Sila - Presente e
Futuro - Terra Nostra - L'Eco dell'Arte - A.G.E.S. Agenzia di Stampa - Il Casale

Annuario Comanducci n° 6/1979
L'Elite 1986/1988/1989
Catalogo Internazionale d'Arte Moderna (C.I.D.A.) 1988
Maestri d'Arte nel Secolo n° 4
Repertorio d'Arte Contemporanea n° 1/1993
Artisti U.C.A.I. 2002

Sue opere si trovano in Italia, in collezioni private e all'estero.
His pictures are in Italy in private collections and abroad.

Claudio Polese

**Pittore, Scultore, Incisore, Grafico,
Figurativo Moderno, Poeta.**

**Painter, Sculptor, Engraver, Graphic Designer,
Modern Figurative, Poet**

Nasce a Il Cairo il 10 settembre 1956, da genitori italiani; nel 1962 arriva in Italia.

Born in Cairo 10 September 1956, from Italian parents, comes to Italy in 1962.

Maestro d'Arte in Decorazione Plastica.

Master in Art modelling decoration

Maturità Artistica in Decorazione Pittorica (Istituto Silvio D'Amico – Roma).

Attended and obtained a Higher School Certificate at the Art School "Istituto
Sivio d'Amico" in Rome

Nel 1976 consegue l'abilitazione all'insegnamento, fa esperienza didattica.

Teaching diploma in 1976

Opere diffuse ed esposte in Collezioni Private e Pubbliche italiane ed estere
(Musei Vaticani, Europa, U.S.A. e Canada, Africa, Sud America, Giappone,
Australia) .

Works of Art shown in private and public collections both in Italy and abroad (
Vatican Museums, Europe, U.S.A., Canada, Africa, South America, Japan and
Australia)

Principali Annuari e Rassegne Antologiche.

Main yearly exhibitions and anthological shows

Testimonianze Critiche su Riviste Specializzate, Periodici, Quotidiani, TV nazio-
nali e locali.

Critic work for specialized magazines, newspapers, national and local television

Collettive e Personali in Italia e all'estero.

Collective and personal shows in Italy and abroad.

Fra le numerose Rassegne d'Arte Nazionali e Internazionali:

Some of many national and international art shows:

Biennale Internazionale d'Arte Grafica (Taiwan, Cina)

International graphic art show held every two years (Taiwan, China)

Biennale d'Arte Grafica del Mediterraneo Itinerante (Creta, Atene, New York,
Francoforte, Norimberga, Düsseldorf, Stoccarda, Hagen)

Mediterranean art show held every two years (Crete, Athens, New York,
Frankfurt, Nuremberg, Düsseldorf, Stockard, Hagen)

European Art (Salonicco)

Mostre d'Arte Sacra U.C.A.I. (Unione Cattolica Artisti Italiani – sez. Mons. Clemente Ciattaglia – Roma 2, Italia, Città del Vaticano, ecc.)

Sacred art shows U.C.A.I. (Catholic Union of Italian Artists)

The Earth is in Danger (Grecia) Greece

Numerosi Concorsi e Premi con Riconoscimenti in Italia e all'estero. Many prizes and awards in Italy and abroad

Alcune recenti sue opere sono visibili sul portale di Arte e Cultura: www.interteam.it

Some recent works can be seen at www.interteam.it

Vive ed opera a Roma.

Lives and works in Rome

Claudio POLESE

Via dei Ciuffolotti, 12 /B

00169 ROMA

tel.: 3316024779

cell.

sito: www.claudiopolese.it

web site: www.claudiopolese.it

e-mail: claudiopolese1956@gmail.com

Fotografi: Photographers:

Filippo Anelli - Vincenzo Di Tolla - Emilio Lucibello

Composizione e grafica: Composition and graphics:

Graphisoft - Roma